

API NOVARA VCO E VERCELLI

# “Piccole e medie imprese unite” Così si superano i rischi della crisi

Un'associazione in contatto con il territorio che rappresenta, sempre di più, il punto di riferimento per il tessuto industriale novarese. È questo il credo di Api Novara Vco e Vercelli che mercoledì prossimo (9 giugno) ha in programma all'hotel San Rocco di Orta, la sua assemblea generale. Sul tavolo della discussione anche quest'anno lo stato delle imprese del territorio, la crisi, il rapporto con le istituzioni e gli strumenti necessari per superarla. I lavori prenderanno il via alle 16,30 con una prima parte privata e riservata ai soci nel corso della quale sarà discussa la relazione annuale del presidente Gianmarco Mandrini e verrà approvato il rendiconto del 2009. Subito dopo prevista la «parte pubblica», che vedrà al tavolo dei relatori ospiti d'eccezione: il neo eletto assessore alle Attività produttive della Regione Piemonte Massimo Giordano e il professor Vittorio Coda, presidente del Consiglio di Gestione del Banco Popolare.

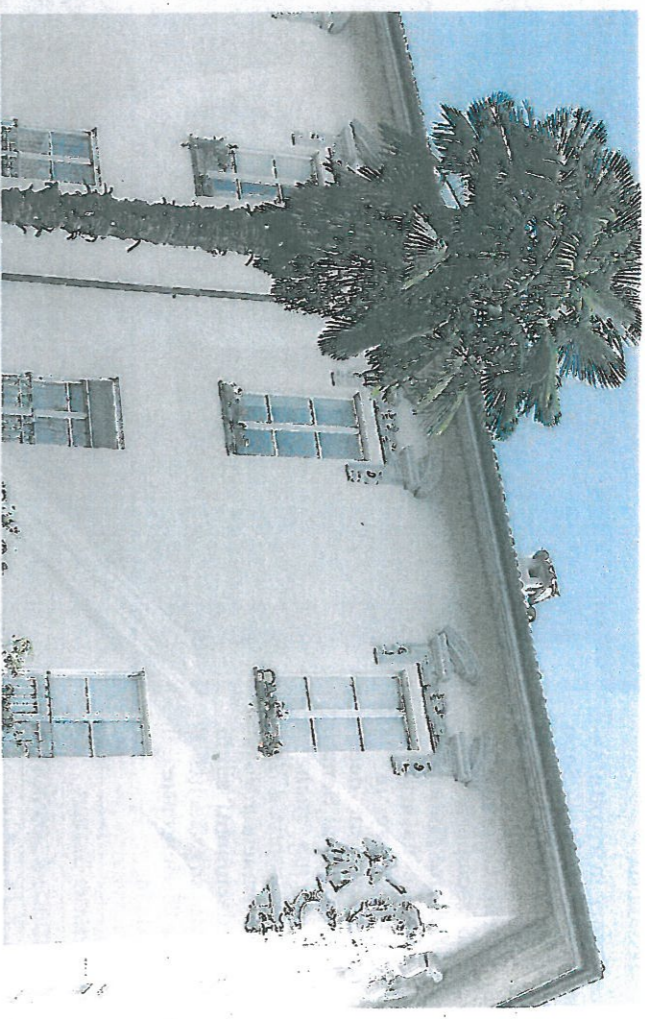
Per l'Associazione delle Piccole e Medie Industrie l'assemblea generale del prossimo 9 giugno chiude un anno positivo nonostante le numerose difficoltà imposte dalla situazione congiunturale economica italiana. Un bilancio che ha visto negli ultimi due anni oltre cento nuovi iscritti al gruppo che nel Novarese nel Vco e nel Ver-cellese è la voce che rappresenta sempre di più gli interessi delle piccole e medie industrie. I dati, per il presidente Mandrini, confermano ancora una volta «la fiducia che gli industriali ripongono nella loro Associazione di Categoria: siamo una famiglia che ha voglia di fare impresa e che vuole mettere esperienza e capacità a servizio delle Piccole e Medie Industrie di oggi e di domani. Positivo anche il bilancio per i

due nuovi gruppi nati in seno all'Api, quello dei Giovani Imprenditori e Api Donna. «Il primo, nato il 20 aprile del 2008, chiude i suoi primi due anni con 54 iscritti - dice il direttore Paola Pansini (nella foto a lato) - il secondo, fondato invece nel 2009, in soli 12 mesi conta già 26 membri. In numeri l'Associazione delle Piccole e Medie Industrie vanta oggi 564 iscritti, per un totale di oltre 13 mila addetti. Le più numerose sono le industrie metalmeccaniche che rappresentano il 45% degli aderenti, seguono le imprese edili con il 17%, il terziario con il 14%, il settore tessile con il 5%, il chimico con il 4%, l'alimentare, gli autotrasporti e i grafici con il 3%. Per essere ancora più vicini alle aziende del Vco - aggiunge il direttore

**Mercoledì 9 giugno.**  
All'hotel San Rocco di Orta i soci si riuniscono nell'assemblea generale

re Pansini - l'Api ha deciso di aprire una prestigiosa sede a Baveno, che sarà inaugurata nei prossimi mesi, e che è destinata a diventare un punto di riferimento per l'industria del Verbanio Cusio Ossola.

L'obiettivo, dunque, è continuare a lavorare per il territorio: «la nostra Associazione continuerà a seguire con sempre maggior attenzione le sue imprese, perché occorre non solo rappresentare, difendere e tutelare il mondo dell'imprenditoria, ma nello stesso tempo offrire una serie di servizi innovativi, garantiti da un pool di esperti finanziari». Un risultato che contribuirà a dare speranza nel futuro, nonostante



la congiuntura economica negativa: «Le Pmi fanno quadrato contro la crisi - commenta Pansini - , noi vogliamo essere l'ariete per guadagnare la vittoria».

Per il Presidente Mandrini si tratta di un successo reso possibile grazie allo sforzo di tutti: «la nostra Associazione, che nel 2010 ha compiuto 57 anni, è davvero cambiata, operiamo con un nuovo modo di "fare associazione" con un nuovo modo di "essere Associazione", e grazie alle sue professionalità e alla sua voglia di fare è divenuta l'unico punto di riferimento per i piccoli e medi industriali del territorio che rappresenta».

## ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLE PROVINCE DI NOVARA, VCO E VERCELLI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

### CHI RAPPRESENTAMO

La nostra Associazione ha sempre e solo rappresentato le Piccole e Medie Industrie e si rispetta la regola **“UNA TESTA UN VOTO”** e non tanto più grande sei più conti e con immenso orgoglio - commenta il Presidente Mandrini - l'Associazione Territoriale oggi rappresenta **564 aziende industriali e operanti nel settore dei servizi**. Il Presidente dell'Associazione commenta: “Oggi più che mai occorre essere parte di un Sistema che ci rappresenti davvero, un Sistema che ascolti la nostra voce, perché siamo piccoli ma se ci uniamo diventiamo grandi e rappresentativi. Diamo voce alle Pmi” e mercoledì 9 giugno all'Hotel San Rocco di Orta, ci sarà la nostra Assemblea annuale alla quale interverranno, nella parte pubblica alle ore 18.00, come ospiti l'Assessore Regionale alle Attività Produttive Massimo Giordano, che illustrerà le linee regionali di sostegno alla Piccola e Media Industria e il Prof. Vittorio Coda Presidente del Consiglio di Gestione del Banco Popolare che interverrà per la parte economica.

**MASSIMO GIORDANO**  
Assessore Regione Piemonte alle Attività Produttive



**VITTORIO CODA**  
Presidente del Consiglio di Gestione del Banco Popolare



E con orgoglio aggiunge il Presidente Mandrini: “In questo periodo caratterizzato da una profonda crisi economica, ancora più importante è il ruolo dell'Associazione quale punto di riferimento per tutte le Piccole e Medie Industrie del territorio”. Un ruolo di primo piano confermato dallo stesso Sistema - Italia: “Non dimentichiamo - evidenzia il Presidente di API - che il 98% del tessuto imprenditoriale del nostro Paese è composto da piccole e medie realtà industriali, occorre essere uniti per dare voce alle nostre esigenze”. La presenza dell'API la dimostriamo con i fatti: la rappresentanza, i servizi

erogati da eccellenti professionisti, tutti altamente specializzati, e le convenzioni che garantiscono concreti vantaggi economici alle aziende associate”.



**GIANMARCIO MANDRINI**  
Presidente API



**PAOLA PANSINI**  
Direttore API

L'Associazione rappresenta le aziende nei tavoli di Governo locali, nelle Commissioni, nei rapporti con gli Istituti di Credito, nei rapporti con gli Enti, le Istituzioni e gli Organi di Vigilanza, fornendo ad esse un concreto sostegno.

Il bilancio degli ultimi 12 mesi porta l'Associazione ai massimi livelli - conclude Mandrini: “investiamo quotidianamente sulla sostanza e sulla concretezza degli effettivi aiuti alle nostre imprese, continueremo a lavorare così”.

Abbiamo adottato un nuovo modo di “fare Associazione”, di “essere Associazione” - commenta il Direttore dell'API Paola Pansini - e questo nuovo modello di rappresentare le piccole e medie industrie, offre a trovare il consenso dell'industria del territorio desta l'interesse di altre realtà associative.

La ricerca è puntare su una concretezza del servizio pensato e calibrato sui reali bisogni e sulle effettive esigenze della piccola e media industria. In particolare:

**L'Area Sindacale e Previdenziale** offre consulenza quotidiana in materia di lavoro, nelle pratiche di ricorso alla cassa integrazione ordinaria, straordinaria, fino alla procedura di mobilità colloquando con il sindacato.

**L'Area Credito e Finanza** informa le aziende su tutte le agevolazioni finanziarie e contributi in conto interesse o a fondo perduto disponibili, gestisce il rapporto banca-impresa e, attraverso il Contapli Lombarda Fidi, facilita l'accesso al credito delle Pmi garantendo il 50% del finanziamento richiesto agli Istituti di Credito.

**L'Area Ambiente, Salute e Sicurezza** oltre a informare quo-

tidamente di tutte le normative e aggiornamenti, comunicando con circolari attente e puntuali, organizza incontri seminari mirati e incontri nelle singole aziende per una consulenza diretta. Si occupa del check up di documenti che tutte le aziende debbono predisporre per adeguarsi alla legislazione, effettua sopralluoghi presso gli stabilimenti e verifica la conformità normativa. Segue le aziende nelle situazioni di conflitto con gli organi competenti (ARPA, ASL, SPRESAL, etc.); pertanto avere al fianco una seria Associazione che ha come unico interesse la difesa delle aziende, alla luce della complessità delle leggi in vigore, è un piacere indiscusso.

**L'Area Fiscale** offre agli associati una consulenza specialistica riguardo fisco e tributi, materie assai complesse che talvolta portano le aziende a consultare più professionisti per verificare le strade migliori percorribili nel rispetto delle normative.

**L'Area Commercio Estero e Internazionalizzazione** informa le associate su tutte le fiere, missioni e iniziative di interesse imprenditoriale, grazie al rapporto costante dell'Associazione con CEP Piemonte, le Camere di Commercio e altre fonti istituzionali.

Mentre a disposizione Sistemi innovativi grazie a una convenzione in esclusiva tra API ed ExpoPage Fiera Milano per trovare nuovi clienti su tutti i mercati del mondo.

**L'Area Formazione** informa delle aperture dello Sportello FAPI (Fondo Interprofessionale per la formazione degli addetti delle piccole e medie imprese), dando così la possibilità alle imprese di accedere a contributi a fondo perduto per la formazione dei propri dipendenti.

**L'Area Energia**, analizza e valuta le offerte di tutti i fornitori. Attraverso il CONSORZIO NOE - che ammonta oltre 990 aziende per un consumo aggregato di oltre 650 milioni di kWh - di emanazione di più API territoriali fornisce energia a prezzi competitivi sul mercato. L'Associazione è in grado, analizzando l'ultima bolletta, di verificare se il fornitore attuale sia in termini di offerta economica più o meno vantaggioso rispetto al Consorzio dell'API.

**L'Area Edilizia e Urbanistica** è vicina a tutte le aziende edili con consulenze mirate, ma non solo, per le attestazioni SOA affianca le imprese nelle pratiche, le segue in caso di ampliamento di capannoni esistenti e per l'insediamento di nuovi prodotti; affianca le aziende negli appalti pubblici e nella partecipazione a gare.

**L'Area Qualità e Innovazione** assiste le associate per i sistemi di gestione aziendale, le norme, le regole tecniche di prodotto, la ricerca tecnologica e l'innovazione di prodotto e di processo.

**L'Assistenza Legale Civile e Penale**, sui modelli organizzativi 231 e un'Area specifica dedicata all'assistenza delle imprese in crisi. Tali Aree sono gestite da esperti Avvocati e Commercialisti che danno il primo consulto gratuito, ossia garantito dalla quota associativa.

L'API ha puntato su concrete opportunità di risparmio sui costi vivi dell'azienda partendo dall'energia, dal gas e dalla telefonia fissa e mobile, con qualunque fornitore/operatore. Lo Sportello prevenzione, assolutamente gratuito è a disposizione delle aziende associate. Presso l'API è attivo anche uno Sportello Assicurativo, avente finalità mutualistiche, che valuta, su appuntamento, l'attuale pacchetto assicurativo dell'azienda.

Tali risparmi sono rivolti interamente alle aziende associate e tali risparmi sono ripagati in parte o in toto la quota associativa annua e talvolta cappai di garantire veri e propri risparmi economici.

Tutti i servizi sono garantiti dalla quota associativa e le aziende possono utilizzarli tutte le volte che ne hanno bisogno, “perché l'API è l'Associazione di tutto noi imprenditori” - commenta il Presidente Gianmarco Mandrini. I funzionari, ciascuno esperto per la sua Area di competenza, sono sempre disponibili in incontri in Sede API o in azienda. L'Associazione comunica tutti i giorni attraverso “API NEWSLETTER”, circolari precise e puntuali inviate a mezzo e-mail, immediatamente consultabili sul Portale dell'Associazione all'indirizzo [www.apimipresa.it](http://www.apimipresa.it).

L'API organizza anche incontri, seminari sulle differenti tematiche garantiti dalla quota annua.

Attraverso API Servizi srl, l'Associazione organizza corsi di formazione per tutte le figure che in azienda ricoprono ruoli del sistema di sicurezza: RSP, RSP per datore di lavoro, RLS, addetti all'antincendio e al pronto soccorso, carrelli elevatori, etc.. I corsi si tengono nelle sedi dell'API di Novara e Borgomanero a prezzi assolutamente competitivi e con docenti di indiscussa professionalità.

Per informazioni chiamare la Segreteria di Direzione dell'Associazione - Sig.ra Maria Paderno - tel. 0321 398464, e-mail [segreteria@apimipresa.it](mailto:segreteria@apimipresa.it).